

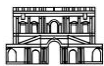


BILANCIO DI PREVISIONE 2021



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Decreto Ministero per i Beni e le Attività Culturali 16 luglio 2009



BILANCIO DI PREVISIONE 2021

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI GESTIONE DEL 29 DICEMBRE 2020

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)

Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217



Indice

Parte prima La Fondazione Ente Ville Vesuviane

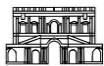
- 1 L'identità
- 2 La missione
- 3 La Governance
- 4 La Struttura Organizzativa

Parte seconda Il Bilancio di Previsione 2021

- 1 La Relazione programmatica
- 2 Il Budget

Allegati:

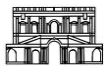
- 1 Il budget economico pluriennale.
- 2 Prospetto di riclassificazione dei costi per missioni e programmi. All.2.
- 3 Prospetto di rappresentazione della spesa complessiva 2021 secondo lo schema previsto dall'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2003. All.6
- 4 Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.





Parte prima

La Fondazione Ente Ville Vesuviane



1 L'identità

La Fondazione Ente Ville Vesuviane si è costituita in seguito alla trasformazione del Consorzio di diritto pubblico “Ente per le Ville Vesuviane”, Ente Pubblico non economico, istituito con Legge dello Stato n. 578 del 29 luglio 1971.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notarile il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T. Dal 25 gennaio 2010 la Fondazione ha ottenuto il riconoscimento giuridico dalla Prefettura U.T.G. di Napoli con l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche.

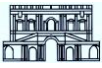
La Fondazione è compresa nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni Pubbliche anche nell'anno 2021, in base all'elenco redatto dall'ISTAT e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.242 del 30 settembre 2020.

Ai sensi dell'art.8 dello Statuto, il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane è composto da 5 membri, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per la durata di 4 anni rinnovabili per una sola volta.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.12 dello Statuto, è composto da 3 membri effettivi nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, per la durata di 4 anni e possono essere rinnovati per una sola volta. Il Presidente del Collegio è designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Con D.M. del 24.9.2018, il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha nominato il Consiglio di Gestione della Fondazione. In data 8.10.2018 il Consiglio si è ufficialmente insediato.

Con D.M. del 6.7.2018 il Ministro per i Beni e le Attività Culturali ha nominato il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione per la durata di 4 anni. In data 29.10.2018 il Collegio si è insediato.

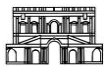


2 La missione

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non ha scopo di lucro. La Fondazione persegue la missione sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane determinata dalla Legge n.578/1971 istitutiva dell'Ente.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/1971 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo e educativo finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo e in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali. Può, inoltre, svolgere tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consentiti dalla legge.



3 La governance

Consiglio di Gestione
(nominato con D.M. 24.09.2018)

Presidente
Prof. Gianluca Del Mastro
(nominato nel Consiglio di Gestione con verbale n.39 del 8.10.2018)

Consiglieri
Dr. Giuseppe Angelone
Dr.ssa Giuseppina Auricchio
Arch. Rosa Vitanza

Direttore Generale
(nominato con verbale del C.d.G. n. 1 del 26.6.2020)
Dott. Roberto Chianese

Collegio dei Revisori dei Conti
(nominato con D.M. del 6.7.2018)

Presidente
Dr.ssa Aida Raiola

Revisori effettivi
Dr. Fabio Cecere
Dr. Pietro Paolo Mauro

Revisore supplente
Dr.ssa Rossella Merola



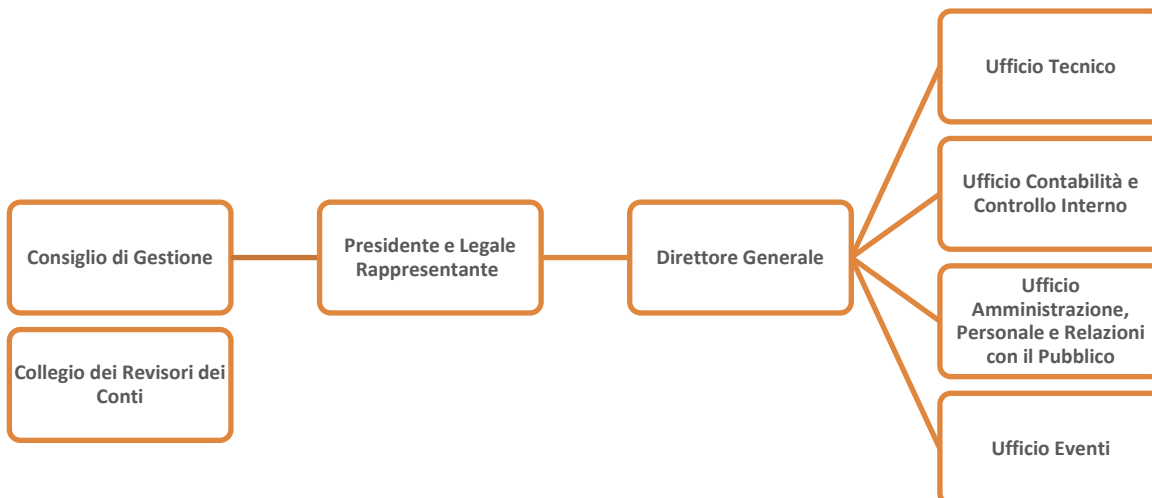
4 La struttura organizzativa

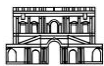
Il Personale della Fondazione è così organizzato:

Dal 1 agosto 2020

Funzione	Dirigenti	Funzionari	Totale
Direzione Generale	1		1
Ufficio Tecnico		2	2
Ufficio Eventi		2	2
Ufficio Contabilità e Controllo Interno		1	1
Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il Pubblico			
TOTALE	1	5	6

La struttura organizzativa della Fondazione prevede le seguenti funzioni:





Le responsabilità e le principali attività facenti capo a ciascuna funzione sono così riassumibili:

Direzione Generale

- **Responsabilità:** cura la gestione della Fondazione. Collabora con gli organi nella elaborazione dei programmi. È responsabile della corretta e puntuale esecuzione delle delibere del Consiglio di Gestione.
- **Principali attività:** implementazione e gestione della struttura organizzativa; implementazione, promozione e diffusione delle iniziative della Fondazione; gestione patrimoniale secondo gli indirizzi e le delibere del Consiglio di Gestione; predisposizione della documentazione per il corretto funzionamento degli organi di amministrazione, di cui svolge la funzione di Segretario.

Ufficio Contabilità e Controllo Interno

- **Responsabilità:** è responsabile della corretta tenuta contabile, secondo le norme di legge e le indicazioni degli organi della Fondazione e del controllo interno.
- **Principali attività:** registrazioni contabili; gestione rapporti con istituti di credito; gestione amministrativa del patrimonio; gestione rapporti amministrativi con i fornitori; fornire supporto all'organo di controllo della Fondazione.

Ufficio Personale e Relazioni con il Pubblico

- **Responsabilità:** è responsabile della determinazione e della liquidazione degli emolumenti del personale e degli altri organi della Fondazione, gestione amministrativa del personale ed elaborazione emolumenti.
- **Principali attività:** gestione amministrativa del personale, elaborazione emolumenti; tenuta libro unico del lavoro ed altri documenti obbligatori; controllo e liquidazione delle ritenute.

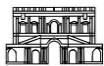


Ufficio Tecnico

- Responsabilità: tutela, conservazione e recupero del Patrimonio nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, procedure di gara, progettazione e direzione lavori.
- Principali attività: attività di progettazione, monitoraggio dello stato degli immobili, direzione degli interventi e direzione dei lavori che di volta in volta vengono effettuati, attività tecnico-amministrativa relativa ai lavori finanziati, rispetto delle normative interne in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, controllo sulla corretta esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che vengono effettuati.

Ufficio Eventi

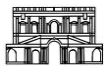
- Responsabilità: responsabile dell'attività di comunicazione della Fondazione con l'esterno e con i suoi organi, organizzazione eventi istituzionali, organizzazione attività accessorie, rapporti con fornitori e clienti inerenti agli eventi e le visite guidate, gestione dell'apertura e della chiusura delle ville per le visite guidate.
- Principali attività: gestione rapporti con la stampa; gestione e cura del sito web e dei suoi contenuti, realizzazione e diffusione della newsletter della Fondazione e in genere del materiale informativo della Fondazione (brochure, altra documentazione); organizzazione eventi istituzionali, organizzazione e gestione operativa di eventi organizzati da soggetti esterni, gestione del Museo della Villa delle Ginestre di Torre del Greco gestione del Museo Diffuso delle Ville Vesuviane, funzioni di segreteria e protocollo generale.



Parte seconda

Il Bilancio di Previsione 2021





1 La Relazione sulla gestione

Gent.mi consiglieri,

questa è la prima relazione programmatica che predispongo per la Fondazione dal mio insediamento ufficiale nel mese di agosto 2020. Ho elaborato un piano strategico triennale. Mi rendo conto che parlare di pianificazione pluriennale può apparire un ossimoro in tempi di estrema incertezza sociale ed economica, ma la Fondazione deve affrontare le sfide del futuro con coraggio e ambizione.

Tale piano strategico è basato su un'analisi, condivisa anche con il Presidente, degli obiettivi economici e culturali della nostra Fondazione. Il piano di anno in anno verrà adeguato al contesto sociale ed economico in cui ci troveremo ad operare ed è, pertanto, uno strumento di indirizzo aperto e flessibile.

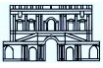
Solitamente i parametri di riferimento di un *budget* sono rappresentati dai dati storici e, in particolare, da quelli relativi al bilancio di previsione dell'anno precedente (2020).

I dati del bilancio di previsione 2020, tuttavia, evidenziano una previsione *pre-covid* non adeguata a rappresentare la realtà attuale, poiché i proventi da biglietteria e da attività accessorie della Fondazione si sono praticamente azzerati nell'anno 2020. Nel 2021, perciò, riguardo alle entrate, appare prudente attenersi a stime particolarmente basse rispetto a quelle esposte dalla Fondazione nei precedenti bilanci di previsione.

La Fondazione sta impiegando questo periodo di chiusura al pubblico per migliorare la qualità dei suoi servizi e per rendere la propria struttura organizzativa più moderna ed efficiente.

L'impegno del prossimo triennio è quello di accrescere l'impatto socioculturale che la Fondazione può avere sulla collettività. È stata programmata un'intensa attività culturale che si spera possa partire già all'inizio del 2021.

Il piano triennale della Fondazione individua un modello di *business* in grado di mantenere il controllo degli oneri di gestione correnti ma che al tempo stesso punta sull'innovazione tecnologica e sul potenziamento delle attività istituzionali.



La fase di stallo legata alla pandemia di COVID-19 non consente l'apertura al pubblico dei siti gestiti dalla Fondazione, tuttavia, sono state organizzate visite guidate *online* servendosi di piattaforme di videoconferenza, inserite in molti casi all'interno della DAD – Didattica A Distanza – di diversi Istituti del territorio campano. Il *format* sta avendo un buon successo e nel 2021 sarà implementato per consentirne una fruizione più estesa in termini di offerta di visita e di apertura verso nuovi *target* di utenti.

Uno dei principali *asset* sui quali si sta intervenendo è quello di rilanciare l'immagine della Villa Campolieto di Ercolano, sede legale della Fondazione e centro culturale che ospita STOA' SCpA, scuola di alta formazione manageriale, una delle più prestigiose del mezzogiorno.

La Villa si trova a poche centinaia di metri dal Parco Archeologico di Ercolano, gode di un panorama invidiabile costituito dal Vesuvio a est e dal golfo di Napoli a ovest. I suoi spazi devono tornare a essere animati, si spera quanto prima, da eventi culturali e spettacoli in grado di attrarre i visitatori.

Gli interventi programmati nel prossimo triennio interessano sia il modello organizzativo interno della Fondazione che le attività istituzionali e accessorie.

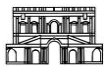
Modello organizzativo

La Fondazione Ente Ville Vesuviane per Statuto rappresenta una realtà che nel territorio vesuviano gestisce un patrimonio immobiliare di pregio storico e artistico rappresentato da Ville, parchi e giardini del diciottesimo secolo. Tale patrimonio, come ben rappresentato anche nei documenti contabili della Fondazione, necessita di costanti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che determinano un importante onere di parte corrente.

A tal proposito si rende necessaria una revisione dello Statuto del 2009, che rappresenta una rigidità della Fondazione che non ha incentivato, negli anni passati, la partecipazione alla vita della Fondazione di nuovi soci pubblici e privati.

Uno dei primi atti è stato, quindi, quello di studiare delle modifiche statutarie che consentano alla Fondazione di coinvolgere, in qualità di soci, nuovi soggetti interessati alla conservazione del patrimonio e che condividano la *mission* della stessa. Le modifiche allo Statuto, inoltre, hanno l'obiettivo di consentire alla Fondazione una maggiore flessibilità operativa, rispondendo a un'esigenza di modernizzazione organizzativa della stessa.

L'art. 1, commi 5 e 6 dello Statuto, prevede che, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs.419/1999, attraverso un atto concessorio biennale, possano essere delegati



alla Fondazione poteri pubblici che erano propri dell'Ente per le Ville Vesuviane, secondo il dettato della legge istitutiva dell'Ente (l.578/1971). Si ritiene importante il rinnovo di tale Concessione di poteri, anche nella forma già proposta nel 2009, poiché consentirebbe alla Fondazione di fornire un supporto operativo agli organi ministeriali preposti nei compiti di tutela, monitoraggio e informazione sul sistema monumentale delle Ville Vesuviane del secolo XVIII vincolate dallo Stato. Nel corso del 2021 si chiederà, pertanto, al MiBACT l'attivazione di una Concessione di poteri pubblici alla Fondazione.

All'interno del piano triennale strategico si propone un rafforzamento della capacità di intervento e manutenzione della Fondazione con personale interno.

Il modello organizzativo attuale vede una struttura suddivisa in maniera gerarchico-funzionale in quattro uffici:

contabilità e controllo interno, personale e relazioni con il pubblico, eventi, e tecnico. Tale suddivisione funzionale appare, almeno in parte, superata. Gli Uffici della Fondazione devono lavorare sempre maggiormente con obiettivi condivisi. Buona parte delle nuove attività della Fondazione hanno bisogno di competenze diversificate e complementari, pertanto, non appare indicata una suddivisione rigida delle competenze. Inoltre, si ritiene che una razionalizzazione, anche degli spazi utilizzati dai diversi uffici sia auspicabile. Tale ultima azione al momento è stata sospesa a causa dell'epidemia di COVID-19.

Nell'ultimo quinquennio la spesa per manutenzioni ordinarie, straordinarie e relative a personale per prestazioni accessorie si è attestata su una media di €.150.000,00. Un'indagine di mercato realizzata dall'Ufficio tecnico della Fondazione ha individuato le basi d'asta sui servizi di pulizia, manutenzione e guardiania dei siti gestiti dalla Fondazione. Tali servizi al netto di un ribasso presunto pari a circa il 15% sono complessivamente compresi in una forbice che oscilla tra i €.140.000,00 e €.160.000,00.

A tal proposito, si ritiene che una struttura complessa come la Fondazione, che gestisce un patrimonio immobiliare di circa 42 milioni di euro, non possa prescindere da personale operativo polivalente in grado di provvedere alle manutenzioni ordinarie e di intervenire tempestivamente nelle cd. piccole manutenzioni, fondamentali per la conservazione degli immobili e per ridurre i rischi di manutenzioni straordinarie.

Da una valutazione interna si ritiene che due unità da impiegare a tempo pieno e due unità da impiegare a tempo parziale in misura del 50% possano adempiere a tutte le funzioni di manutenzione e pulizia ordinaria delle ville gestite dalla Fondazione e alla guardiania diurna della Villa Campolieto di Ercolano.

La spesa per tale incremento è stimata prudenzialmente in circa €.98.000,00.

Si ritiene che l'aumento della spesa del personale sia ampiamente giustificato dal risparmio stimato della spesa complessiva riferita sia agli esercizi precedenti che



all'eventuale affidamento sul mercato di tali servizi. Inoltre, si ritiene che il personale interno contribuirà a rendere il servizio più efficiente ed efficace. La sperimentazione proposta nel bilancio di previsione 2021 avrà durata annuale. Al termine della quale si potrà avere un *feedback* sulla bontà della strategia adottata.

Si evidenzia, ancora, che il personale della Fondazione è costituito da sei unità a tempo pieno, compreso il direttore. Due unità hanno un'anzianità lavorativa molto elevata e sono in uscita nel prossimo triennio. Si ritiene che la sostituzione delle unità in uscita nel prossimo triennio, per pensionamento, genererà un risparmio per la Fondazione.

Per quanto riguarda i procedimenti legali della Fondazione, tutti derivanti da fatti afferenti alla precedente gestione, si intende attivare una gestione procedurale più pronta a minimizzare il rischio di contenziosi.

Da un esame dei procedimenti in corso, alcuni attivi da molti anni e altri attivati nel corso del 2020, già nel consuntivo 2020, si procederà, per prudenza, a stanziare una somma in accantonamento al Fondo rischi e oneri pari a circa € 80.000,00.

Attività Istituzionale

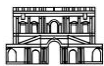
Le attività istituzionali della Fondazione, individuate nella conservazione del patrimonio e nella sua valorizzazione e promozione può essere declinata in una varietà di forme.

Il primo *focus* della Fondazione è relativo all'attività di conservazione e salvaguardia del patrimonio immobiliare che custodisce.

La Fondazione, nel 2021, darà avvio alle procedure per il restauro e l'adeguamento funzionale di due importanti Ville Vesuviane del secolo XVIII: la Villa Ruggiero in Ercolano (di proprietà della Fondazione) e la Villa delle Ginestre a Torre del Greco (di proprietà dell'Università degli Studi Federico II di Napoli e gestita dalla Fondazione in virtù di un contratto di comodato d'uso trentennale). La Fondazione, infatti, risulta beneficiaria di un finanziamento, a valere su fondi del Programma Operativo Complementare al Programma Operativo Nazionale "Cultura e sviluppo" FESR 2014-2020 per lavori di recupero e adeguamento della Villa Ruggiero per € 6.444.083,40 e di risanamento, recupero e adeguamento di Villa delle Ginestre per € 2.111.312,11. I lavori, secondo il disciplinare firmato con il MiBACT dovranno essere completati entro il 31.12.2023.

Si è ritenuto di non dare evidenza di tali importi all'interno delle voci di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione 2021 al fine di non pregiudicare la capacità di lettura del bilancio anche perché, al momento, non si può ipotizzare quali saranno gli importi di spesa da attribuire all'esercizio 2021 e ai successivi.

Per quanto riguarda, invece, la Villa Campolieto di Ercolano, a sei anni di distanza dal restauro finanziato con fondi PON, si notano alcuni interventi necessari per il ripristino di alcuni intonaci particolarmente esposti alle intemperie. La Fondazione



cercherà di intervenire tempestivamente anche su questo fronte per ripristinare il decoro della Villa. Altri interventi programmati, nel triennio in Villa Campolieto, riguardano i cantinati del Complesso Monumentale e le cd. cassette palmeto (edifici utilizzati fino agli '60 del Novecento come dimore monastiche per il romitaggio), per i quali la Fondazione cercherà di reperire fondi finalizzati per l'adeguamento e il recupero funzionale, con un piano di valorizzazione e fruizione già in fase di studio preliminare.

La Villa Campolieto di Ercolano, sede della Fondazione, è un complesso monumentale articolato in spazi esterni e interni di grande pregio storico e artistico. Tali spazi sono in parte locati a STOA' SCpA e sono utilizzati per l'alta formazione. Il piano nobile si presta a essere utilizzato per visite guidate, eventi privati, spettacoli e per mostre.

Gli Uffici della Fondazione, per il 2021, hanno studiato un nuovo percorso alla riscoperta di nuovi spazi della Villa da recuperare e rendere fruibili al pubblico.

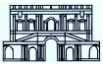
In particolare, in Villa Campolieto si sta provvedendo ad aprire per la prima volta la parte cd. del palmeto (storicamente era un agrumeto) e della cava, nella quale si può ammirare la colata lavica del '600 sulla quale è stato edificato parte del Complesso monumentale.

Le visite guidate e la fruizione pubblica delle Ville della Fondazione sono al centro della programmazione triennale. Il fondamentale *step* da compiere sarà quello di riuscire a intercettare i flussi di visitatori che visitano il Parco Archeologico di Ercolano (circa 500.000 visitatori annui – fonte MiBACT 2019) e il Cono del Vesuvio (circa 750.000 visitatori annui - fonte Ente Parco del Vesuvio 2019).

È fondamentale che le Ville della Fondazione, e in particolare Villa Campolieto, siano in grado di creare occasioni e contenuti attrattivi per spingere i visitatori alla visita.

La strategia di potenziamento dell'attrattività delle ville della Fondazione, inoltre, è tesa anche a riaffermare il senso identitario e il legame con il territorio in cui insistono, soprattutto, con i suoi abitanti. Sono in programma una serie di agevolazioni per particolari categorie di utilizzatori e iniziative volte a ristabilire il senso di appartenenza e la voglia di trascorrere del tempo all'interno dei nostri spazi. La strategia di bigliettazione punterà a favorire l'integrazione con altri attrattori culturali dell'area attraverso accordi bilaterali e di partenariato più ampio. La Fondazione è già partner della *Artecard Vesuvio-Ercolano* un biglietto unico per visitare il gran Cono del vulcano, il Parco Archeologico di Ercolano, il MAV, i Musei Universitari del Dipartimento di Agraria e la Villa Campolieto, iniziativa sicuramente migliorabile ma che si inserisce in una strategia di offerta territoriale integrata.

La Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), di proprietà dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", che la Fondazione gestisce in comodato d'uso trentennale (con scadenza nel 2027) rappresenta un luogo dell'anima che unisce alla bellezza e al pregio architettonico della Villa, la bellezza del paesaggio vesuviano e la forza



evocativa della presenza del poeta Giacomo Leopardi, che ha vissuto a lungo in questa villa e nella quale ha trovato l'ispirazione per comporre due delle sue più suggestive poesie "Il tramonto della luna" e "La Ginestra".

La Villa vive oggi un rinnovato fermento culturale accompagnato da un coraggioso e illuminato slancio che nell'ultimo anno è riassunto da un programma votato ad interpretare il luogo come Casa della poesia.

Da statico contenitore di memorie leopardiane, l'antica Casa dei Ferrigni si è trasformata in un centro che riesce a dar vita a laboratori didattici, incontri e seminari. Iniziative che traducono la volontà di dimostrare che la Poesia può essere una lente che mette a fuoco la realtà, modificandola e orientandola positivamente. Nel 2020 si è svolto il primo concorso di poesia e il primo premio per tesi di laurea sui temi leopardiani che hanno riscontrato un ottimo successo di partecipazione e di pubblico e che, nel 2021, saranno riproposti.

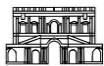
Grazie a un accordo di partenariato con la pro-loco di Torre del Greco la Fondazione dal mese di ottobre 2020 riesce a tenere aperta al pubblico la Villa tutti i giorni dal martedì alla domenica. Nel 2021 la Villa delle Ginestre sarà un importante centro delle attività culturali della Fondazione che trovano il proprio momento topico nelle giornate dedicate alle celebrazioni in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi (29 giugno).

La Fondazione ha avviato, già a partire dal mese di settembre 2020, una politica di relazioni stabili con altri attori pubblici e privati in grado di collaborare e creare valore sul territorio. Ne sono un esempio il già menzionato accordo con la Pro-loco di Torre del Greco per l'apertura quotidiana, senza oneri per la Fondazione, di Villa delle Ginestre; una Convenzione quadro stipulata con l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli che prevede, tra l'altro, la possibilità di attivare tirocini e progetti per il restauro di alcuni beni della Fondazione; la recente adesione al circuito Extra-Mann che consente una connessione della Fondazione alla rete del Museo Archeologico Nazionale di Napoli e una serie di altri attori culturali e l'accesso a un importante *network* della Campania. Altri accordi di *partnership* seguiranno anche nel prossimo futuro per rafforzare la presenza e il ruolo della Fondazione.

La programmazione culturale della Fondazione nel 2021 sarà necessariamente flessibile poiché legata all'andamento epidemiologico del COVID-19.

Sono in programma due mostre, entrambe in Villa Campolieto. Una di arte contemporanea per richiamare, idealmente in una sorta di nuovo inizio, quella che è stata la prima straordinaria e storica mostra ospitata in anteprima mondiale in Villa Campolieto "*Terrae motus*". La seconda, invece, sarà una mostra fotografica dedicata ai riti e alle tradizioni popolari che questo tempo vissuto in emergenza ci sta negando. È in programma, inoltre, un ciclo variegato di eventi:

itinerari vesuviani; incontri in Villa con presentazioni di libri; premio di poesia e concorso tesi di laurea sui temi leopardiani in Villa delle Ginestre; Festival delle



Ville Vesuviane con spettacoli in Villa; convegno e workshop sul tema “la Villa”; celebrazioni leopardiane; rassegna di eventi natalizi.

Gli eventi in programma nel 2021 si serviranno di fonti di finanziamento finalizzate (fondi regionali €.200.000). Nel corso del 2021 la Fondazione conta di partecipare a ulteriori bandi regionali e nazionali che possano incrementare ancora le risorse volte all’ampliamento dell’offerta culturale, in termini di pubblico, di esperienza emozionale e di proposte artistiche. A tale proposito la Fondazione ha anche predisposto un progetto speciale per il finanziamento di attività per la celebrazione, nel 2021, del 50° anniversario dell’istituzione dell’Ente per le Ville Vesuviane (legge 29 luglio 1971, n.578).

La Fondazione già nella seconda metà del 2020 ha attuato un attento monitoraggio dei bandi pubblicati da soggetti pubblici e privati ai quali partecipare. Ritengo quest’ultima una risorsa fondamentale sulla quale puntare e da implementare per incrementare la capacità progettuale della Fondazione, per svolgere maggiori attività inerenti agli scopi statutari e per stabilire delle relazioni e condividere *best practices* con altri attori. A tale proposito dal 2020 la Fondazione sta partecipando, in qualità di *partner* a un progetto europeo finanziato dal programma Erasmus+, intitolato Synopsys. Il progetto, che annovera tra i soggetti partecipanti i Musei Reali di Torino (capofila), CBE – Coopération Bancaire pour l’Europe e altri soggetti europei (Belgio, Grecia, Spagna), si prefigge di creare nuove *skills* per il turismo legate al racconto – cd. *storytelling* – dei luoghi della cultura, in grado di suscitare emozioni, empatia e interesse nei diversi *target* di turisti e utenti. Il progetto prevede, tra l’altro, la condivisione di buone pratiche e la creazione di una piattaforma digitale che geolocalizzando gli utenti sia in grado di offrire agli stessi contenuti e consigli sui luoghi.

La programmazione triennale della Fondazione passa anche per gli eventi spettacolari in grado di richiamare un pubblico abbastanza fidelizzato. Questa attività, che conta ormai un’esperienza organizzativa consolidata da parte degli Uffici della Fondazione, potrebbe diventare uno degli *asset strategici* della Fondazione in grado di produrre un marchio riconosciuto e riconoscibile che lavori 365 giorni l’anno. Il luogo deputato, secondo la Fondazione, a tali attività dovrebbe essere il Parco di Villa Favorita di Ercolano. Un luogo nato nel ‘700 come parco di divertimento e di delizia che, in linea con la sua storia, potrebbe diventare un centro di alta sperimentazione e creazione di contenuti artistici. Un incubatore già pronto perché dotato di edifici interni e di spazi all’aperto per gli spettacoli. La Fondazione potrebbe così tornare alle produzioni e agli spettacoli di qualità che hanno caratterizzato i primi festival delle ville vesuviane.

Attività accessorie

Le attività accessorie della Fondazione, secondo i dati di bilancio, tra il 2014 e il 2020, sono state fundamentalmente costituite da concessioni di spazi per eventi privati. Tali attività hanno avuto negli anni un *trend* altalenante frutto sia delle contingenze del mercato che, probabilmente, di mancanza di programmazione



coordinata di tali attività, le quali, spesso, hanno causato problematiche di natura ambientale, danni alle strutture e contenziosi.

Ritengo che le attività accessorie possano costituire, come giustamente sperimentato in passato, una fonte di proventi molto importante per la Fondazione, subordinata a un'attenta programmazione, controllo e selezione delle attività svolte. La Fondazione, se ne avrà la possibilità attraverso uno Statuto più flessibile, potrebbe svolgere una serie di attività strumentali a quelle istituzionali come la gestione diretta di un punto ristoro e di un bookshop. Attività in grado di generare un effetto cd. *iperadditivo* rispetto alla semplice bigliettazione.

Inoltre, la concessione temporanea di spazi nelle ville gestite dalla Fondazione, opportunamente programmata, gestita con un *iter* procedurale chiaro sia per gli uffici che per gli utenti finali e comunicata con una buona strategia di marketing diversificata per i diversi *target* (Incentive, meeting, eventi) potrà generare flussi economici costanti e supportare attivamente le strategie di comunicazione di promozione e valorizzazione dei propri beni perseguite dalla Fondazione.

Nel 2021, come anticipato in premessa, non appare realisticamente possibile stimare dati confortanti in termini economici per tale fonte di entrate. Tuttavia, potrà essere un anno importante per porre le basi di quanto anticipato in precedenza, da attuare nell'anno 2022.

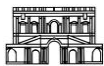
L'obiettivo di medio termine della Fondazione è quello di diventare un catalizzatore culturale dell'area vesuviana e motore della conservazione e del restauro delle Ville Vesuviane del secolo XVIII.

La Fondazione deve anelare ad acquisire altre Ville Vesuviane e a restituirle al loro antico splendore attraverso piani di valorizzazione e con accordi e partnership pubblico-private.

Fondamentale per svolgere al meglio i propri compiti è la solidità economica e finanziaria della Fondazione. È sicuramente necessario, nel prossimo triennio, continuare a operare con una linea di oculata prudenza gestionale, investire in tecnologia in grado di rendere più economica e efficiente la gestione e attivarsi affinché la Fondazione, anche attraverso l'apporto di nuovi soci e con contributi stabili *in primis* da parte di MiBACT e Regione Campania, possa raggiungere entrate annue stabili pari a un milione di euro. Così da poter svolgere una programmazione pluriennale di ampio respiro sui molteplici assi di intervento che gli scopi statutari hanno individuato per la Fondazione.

Compendio Demaniale di Villa Favorita in Ercolano (NA)

Il compendio della Villa Favorita in Ercolano rappresenta una delle architetture più importanti del Miglio d'Oro. La Fondazione detiene in concessione (scaduta nel mese di ottobre 2016) il Parco sul mare di tale complesso. Nel mese di novembre l'intero compendio è stato trasferito dal Demanio al MiBACT. Contestualmente la Fondazione ha fornito al MiBACT una scheda di progetto di restauro preliminare



relativa all'intero compendio. È auspicabile che la Fondazione, attraverso un nuovo atto, mantenga il Parco inferiore, che conserva dal 1987. Per l'aliquota superiore del compendio, invece, potrebbe attivarsi una cabina di regia, composta dagli Enti preposti alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del complesso monumentale di Villa Favorita, all'interno della quale sia prevista anche la presenza della Fondazione Ente Ville Vesuviane, che possa studiare la migliore soluzione per il restauro e la valorizzazione di questo straordinario attrattore culturale dell'area vesuviana.

Il Bilancio di Previsione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, comprensivo della Relazione programmatica sulla gestione, è predisposto dal Direttore Generale e deliberato dal Consiglio di Gestione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio ha la funzione di individuare gli oneri e i proventi presunti per l'esercizio al quale si riferisce. Obiettivo di tale documento è quello di fornire informazioni reali sulle disponibilità della Fondazione nell'esercizio 2021, in modo da costituire un valido strumento di orientamento e indirizzo della gestione, anche in applicazione dell'art.10, lett. i, l ed m, dello Statuto.

L'esercizio ha la durata di un anno e coincide con l'anno solare.

Dal 2016 la Fondazione è inclusa nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) redatto annualmente dall'ISTAT e pubblicato nell'anno in corso sulla G.U. Serie Generale n.2 del 30 settembre 2020. Pertanto, il documento previsionale è predisposto secondo i principi del D. Lgs. 31 maggio 2011, n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili" e le disposizioni del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica".

Il Bilancio di Previsione 2021 è composto dai seguenti documenti:

1. il budget economico annuale;
2. gli allegati al budget economico annuale e nello specifico:
 - a) il budget economico pluriennale relativo al triennio 2021, 2022 e 2023;
 - b) la relazione programmatica (relazione sulla gestione);
 - c) il prospetto di riclassificazione dei costi per missioni e programmi. All.2
 - d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.



e) il prospetto di rappresentazione della spesa complessiva per missioni e programmi. All.6.

Si procede ora ad analizzare gli oneri e i proventi previsti nell'anno 2021.

Contributi in conto esercizio dallo Stato	600.000,00
Contributi in conto esercizio da altri enti pubblici	10.000,00
Contributi da privati	15.000,00
Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	35.000,00
Contributi finalizzati per specifici progetti	200.000,00
Altri ricavi e proventi	185.000,00
Proventi finanziari	1.500,00
<i>Totale complessivo ricavi</i>	<i>1.046.500,00</i>

Costi per servizi	210.000,00
Spese per il godimento di beni di terzi	10.000,00
Spese per il personale	390.000,00
Spese per contributi finalizzati per specifici progetti	200.000,00
Oneri diversi di gestione	2.600,00
Ammortamenti e svalutazioni	29.900,00
Fondo per manutenzioni e interventi straordinari	50.000,00
Oneri finanziari	1.000,00
Altri Accantonamenti per riserve volontarie	103.000,00
Imposte	50.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	<i>1.046.500,00</i>

PROVENTI

Contributi in conto esercizio (A.1c)

Contributi dallo Stato	600.000,00
Contributi da altri enti pubblici	10.000,00
Totale	610.000,00

€.600.000,00 - Contributo straordinario triennale inserito nella legge di bilancio a favore della Fondazione per il triennio 2020-2021-2022 di €.600.000,00.

€.10.000,00 - Contributo dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, grazie alla sottoscrizione, Rep.10375 in data 24.2.2014, dell'atto aggiuntivo alla Convenzione - Rep.9664 del 22.7.1997 - tra Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), Comune di Torre del Greco (Na) ed Università degli Studi di Napoli Federico II, di



concessione all'Ente in comodato gratuito di durata trentennale della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) che giungerà a scadenza nel 2027.

Contributi da privati (A.1d)	
------------------------------	--

Contributi da BCP Torre del Greco	15.000,00
Totale	15.000,00

È indicato il contributo di €.15.000,00 concesso dalla Banca di Credito Popolare di Torre del Greco SpA in virtù della vigente Convenzione tra la Fondazione e la Banca, per la gestione del servizio di cassa della Fondazione.

Ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi (A.1f)	
---	--

Biglietteria visite guidate	25.000,00
Incassi da eventi	10.000,00
Totale	35.000,00

Altri ricavi e proventi (A.5)	
-------------------------------	--

Contratto di locazione STOA' SCpA	91.000,00
Rimborsi spese STOA' SCpA	17.500,00
Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)	76.500,00
Totale	185.000,00

Contratto di locazione STOA' SCpA

Il contratto stipulato con STOA' S.c.p.A. prevede la locazione di alcuni locali della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per la durata di anni 6+6, con decorrenza 1° ottobre 2013 e scadenza 30 settembre 2019. Il canone annuale di locazione è stabilito in €.91.000,00 da corrispondersi in rate mensili anticipate. Il suddetto canone è soggetto ad aggiornamento annuo secondo il disposto dell'art. 32 della L. 392/1978 e s.m.i. Il contratto prevede, inoltre, ad integrazione dei canoni, il rimborso di oneri accessori. Il contratto è rinnovato per ulteriori sei anni.

Contratto di locazione Comune di Ercolano (Na)

Per quanto riguarda i locali della Villa Ruggiero, locati all'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na) con decorrenza 1 novembre 2013 e scadenza 31 ottobre 2019, per un importo pari a €.90.000,00 annui, anche nel 2019 è riportato un



importo inferiore, poiché, in applicazione dell'art.24 c.41 della l.89/2014, "a decorrere dal 1.7.2014, i contratti di locazione passiva aventi ad oggetto immobili a uso istituzionale stipulati da tutte le pubbliche Amministrazioni sono automaticamente ridotti del 15%", pertanto, l'importo corrisposto dal Comune di Ercolano dal 2015 sarà di €.76.500,00 annui. Il contratto è rinnovato per ulteriori sei anni.

Proventi finanziari (C)	
Interessi attivi su depositi bancari	1.000,00
Interessi attivi su mutui attivi	500,00
Totale	1.500,00

Interessi attivi su depositi bancari

Gli interessi attivi da conti correnti che maturano sulle disponibilità liquide della Fondazione, derivano dalle condizioni previste dalla Convenzione stipulata con la Banca di Credito Popolare che prevedono un tasso attivo parametrato a quello BCE maggiorato di uno spread di 0,55 p.p. a vantaggio della Fondazione.

Interessi attivi su mutui attivi

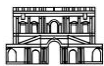
Per quanto riguarda gli interessi da mutui, nell'anno 2021 si prevedono gli interessi annuali, pari a €.400,00, su un prestito di 15 anni concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione) a un suo dipendente a tempo indeterminato, dell'importo di €.55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% - con metodo di ammortamento a quote capitale crescenti e con quote interesse decrescenti con rata costante di €.400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del dipendente e con scadenza finale prevista nel mese di maggio 2022.

ONERI

La compressione e la gestione delle spese rimane un obiettivo fondamentale per il benessere economico finanziario della Fondazione.

I componenti negativi del conto economico di previsione 2021, classificati secondo lo schema previsto dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica", ammontano complessivamente a €.1.046.500 (al lordo dei contributi finalizzati, al netto dei quali ci si attesta sull'importo di 846.500,00 contro €.603.000 previsti nel 2019 e 936.500 previsti nel 2020 (ma con stime al ribasso per la sopravvenuta emergenza COVID-19).

Di seguito si riportano nel dettaglio le spese stimate nel 2021 rispetto a quelle stimate nel 2019 e nel 2020:



ONERI	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Costi per servizi	210.000,00	290.000,00	210.000,00
Spese per il godimento di beni di terzi	10.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per il personale	390.000,00	290.348,00	335.000,00
Oneri diversi di gestione	2.600,00	11.152,00	1.900,00
Oneri per contributi per specifici progetti	200.000,00	100.000,00	0,00
Oneri finanziari	1.000,00	1.000,00	1.100,00
Ammortamenti e svalutazioni	29.900,00	17.500,00	0,00
Accantonamenti al Fondo Rischi	0,00	0,00	0,00
Fondo per manutenzioni straordinarie	50.000,00	100.000,00	0,00
Accantonamenti in Riserve volontarie	103.000,00	151.500,00	0,00
Imposte	50.000,00	60.000,00	40.000,00
<i>Totale complessivo costi</i>	1.046.500,00	1.036.500,00	603.000,00

Costi per servizi (B.7)

Lo schema previsto dal citato D.M. 27.3.2013 prevede le seguenti classi di dettaglio:

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Erogazione di servizi istituzionali	143.000,00	227.000,00	167.000,00
Acquisizione di servizi	50.000,00	46.000,00	24.000,00
Compensi ad organi di amministrazione e controllo	17.000,00	17.000,00	19.000,00
<i>Totale</i>	210.000,00	290.000,00	210.000,00

Erogazione di servizi istituzionali

Gli oneri da attività tipica o istituzionale fanno riferimento alla *mission* della Fondazione. A titolo esemplificativo, a tale voce di spesa appartengono gli oneri per le manutenzioni agli immobili della Fondazione, gli oneri per utenze, materiali di consumo vari, che permettono la fruizione delle ville al pubblico e degli eventi organizzati all'interno delle stesse. La parte più importante di tali oneri sono necessari per assicurare interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli



immobili nella disponibilità della Fondazione, al fine di consentirne l'agibilità, il decoro e la fruizione gratuita e/o onerosa ai diversi utenti. Alcuni interventi sono indifferibili a meno di non compromettere la stabilità delle Ville, alcune delle quali locate e produttive di reddito per la Fondazione. Inoltre, come evidenziato in precedenza, la Fondazione prevede di attivare una serie di iniziative culturali di promozione e valorizzazione che animeranno il territorio vesuviano attraverso la bellezza dei luoghi gestiti e tutelati dalla Fondazione.

Diminuisce il ricorso alle manutenzioni ordinarie che vengono assorbite quasi per intero dal personale operativo che si intende assumere e che dovrà occuparsi delle pulizie, del verde, delle piccole manutenzioni e della guardiania diurna di Villa Campolieto. Risultano leggermente incrementati i materiali di consumo relativi alla spesa per concimi, fertilizzanti e altri prodotti per la cura del verde e per la pulizia degli spazi.

La spesa per le attività di promozione e valorizzazione sostenute con fondi ordinari della Fondazione sono residuali rispetto ai fondi vincolati regionali pari a €.200.000,00. La Fondazione conta, in corso d'anno, che si aggiungano altri fondi per la realizzazione di eventi grazie alla partecipazione ad altri bandi di finanziamento delle proprie attività di promozione e valorizzazione. In particolare, si evidenzia che nel 2021 la Fondazione celebrerà un importante anniversario: il 50° anniversario dall'Istituzione dell'Ente per le Ville Vesuviane (legge 29 luglio 1971, 578). Per l'occasione è stato predisposto un Progetto speciale che sarà presentato al MiBACT per chiedere il finanziamento.

Relativamente alla voce di acquisizione di servizi i costi sono sostanzialmente immutati rispetto all'esercizio precedente con una contrazione superiore al 10% relativa alle spese per *software* così come prescritto dalla normativa vigente.

Erogazione di servizi istituzionali

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Manutenzioni ordinarie	53.000,00	140.000,00	100.000,00
Utenze	40.000,00	43.000,00	43.000,00
Materiali di consumo	10.000,00	4.000,00	4.000,00
Spese per attività istituzionali e di promoz, valoriz.	40.000,00	40.000,00	20.000,00
<i>Totale</i>	143.000,00	227.000,00	167.000,00

Acquisizione di servizi

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Polizze assicurative	15.000,00	13.000,00	11.000,00
Spese legali	10.000,00	10.000,00	6.000,00
Altre spese per acquisizione di servizi (<i>software, servizi fiscali, etc</i>)	15.000,00	20.000,00	7.000,00
Compensi a collaboratori e consulenti	10.000,00	0,00	0,00
<i>Totale</i>	50.000,00	46.000,00	24.000,00

*Compensi ad organi di amministrazione e controllo*

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Compensi e gettoni di presenza al Collegio dei Revisori dei conti	13.000,00	13.000,00	15.000,00
Rimborsi spese documentate al Collegio dei revisori dei conti	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Rimborsi spese documentate al Consiglio di gestione	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>Totale</i>	17.000,00	17.000,00	19.000,00

Si confermano le previsioni di spesa relative ai rimborsi delle spese documentate per la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Gestione della Fondazione pari a €1.500,00 e del Collegio dei Revisori dei conti, pari a €2.500,00. Inoltre, per quanto riguarda i compensi ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione si evidenzia che, con nota n. 10897 del 12.5.2015 è stato deliberato l'importo da corrispondere ai componenti il Collegio dei revisori dei conti, come segue: Presidente: €5.332,80 a.l., componenti: €4.444,00 a.l., gettone di presenza €30,00 lordi per ciascuna giornata di seduta. A tali importi, a partire dal 1° gennaio 2011, si applica la riduzione del 10% ai sensi dell'art.6, comma 3 del decreto-legge 78/2010 convertito con modificazione dalla legge 10 luglio 2010, n.122.

Il Consiglio di Gestione ed il Presidente della Fondazione non ricevono compensi ma esclusivamente un rimborso delle spese sostenute.

Spese per il godimento di beni di terzi (B.8)

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Canone concessione demaniale	0,00	3.612,00	3.612,00
Manutenzione e utenze	10.000,00	11.388,00	11.388,00
<i>Totale</i>	10.000,00	15.000,00	15.000,00

Questa voce riguarda una parte di oneri sostenuti dalla Fondazione per la gestione del Parco di Villa Favorita di Ercolano. All'interno del quale ne assicura la manutenzione degli edifici, il verde (circa 20.000 mq) e la manutenzione straordinaria. Tutto ciò nonostante la Concessione Demaniale onerosa (canone annuo di €3.612,00) prot. 10999 rep.12 del 10.10.1997, di durata diciannovenne, sia scaduta nel mese di ottobre 2016. Fino all'anno 2020 la Fondazione ha regolarmente versato il canone concessorio demaniale nonostante non ci sia stato il rinnovo della stessa.

Nel mese di novembre 2020 l'intero compendio di Villa Favorita è stato trasferito dal Demanio al MiBACT. È previsto uno stanziamento pari a €12,5 milioni per interventi al compendio superiore. La Fondazione, in attesa di definire il proprio



ruolo nella gestione del Parco sul mare (che custodisce e gestisce di fatto dal 1984), evidenza di aver dimostrato un altissimo grado di affidabilità nella custodia e nella valorizzazione del bene demaniale e si propone per un ruolo attivo sia nel progetto di recupero che nella gestione e valorizzazione, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, del complesso monumentale.

Spese per il personale (B.9)

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Salari e stipendi	300.000,00	222.348,00	260.000,00
Oneri sociali	70.000,00	55.000,00	60.000,00
Trattamento di fine rapporto	20.000,00	13.000,00	15.000,00
<i>Totale</i>	390.000,00	290.348,00	335.000,00

Le spese per il personale, come ben evidenziato in precedenza, prevedono un incremento di circa 100.000,00 rispetto all'esercizio precedente.

Il personale della Fondazione nel 2020 è composto da sei unità, compreso il Direttore, il quale è inquadrato come dipendente al pari delle altre 5 unità con il riconoscimento di un *assegno ad personam* che equipara il compenso a quello stabilito per la posizione apicale dal CCNL Federculture (€48.051,78 annui lordi). L'incremento è sostanzialmente dovuto all'inserimento in organico di complessive quattro unità. Due a tempo pieno e due a tempo parziale non inferiore al 50%.

La sperimentazione di tale assetto organizzativo, nelle previsioni, porterà a un risparmio della spesa per manutenzioni e per assistenza agli eventi sia istituzionali che accessori e un miglioramento dell'efficienza del servizio.

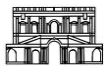
Ammortamenti e svalutazioni (B.10)

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
Ammortamenti	29.900,00	17.500,00	0,00
<i>Totale</i>	29.900,00	17.500,00	0,00

Fondi di accantonamento (B.12 – B.13)

Fondo per manutenzioni e interventi straordinari	50.000,00	100.000,00	0,00
Altri accantonamenti	103.000,00	151.500,00	
<i>Totale</i>	153.000,00	251.500,00	0,00

È previsto un minor accantonamento per manutenzioni e interventi straordinari sia perché lo stanziamento operato nel 2020 non si è esaurito, sia perché nel 2021, da cronoprogramma, dovrebbero iniziare i lavori di recupero e adeguamento della



Villa Ruggiero e della Villa delle Ginestre. Azzerando, di fatto, le manutenzioni operate con fondi ordinari previste per tali immobili.

Oneri diversi di gestione (B.14)

	Previsione 2021	Previsione 2020	Previsione 2019
a) Oneri per provv.di contenim.spesa pubblica	2.600,00	11.152,00	1.900,00
b) Altri oneri diversi di gestione	200.000,00	100.000,00	0,00
<i>Totale</i>	202.600,00	111.152,00	1.900,00

In tale voce di spesa sono indicati alla lettera a) gli oneri derivanti dalle norme di contenimento della spesa pubblica. Esplicitati dettagliatamente nel seguito della relazione; mentre nella voce b) altri oneri diversi di gestione, è indicato l'importo del finanziamento regionale (€.200.000,00) che la Fondazione utilizzerà per l'organizzazione di una parte della propria programmazione culturale. Tale contributo è inserito nei proventi e negli oneri per l'intero importo (200.000,00).

Norme di contenimento 2021

Con la legge 160/2019 (legge di bilancio di previsione dello stato 2020 e triennale 2020-2022) sono state introdotte nuove disposizioni. Tali disposizioni riguardano il riordino e la semplificazione delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi dei soggetti del perimetro definito nel COMMA 590 (Enti e organismi di cui all'art.1, comma 2, legge 196/2009). La nuova disciplina prende in considerazione, in particolare, i commi dal 590 al 602 della L.160/2019, che si provvede ad analizzare in maniera puntuale.

COMMA 590 ART.1 L.160/2019

Ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento dei saldi di finanza pubblica, a decorrere dall'anno 2020, agli enti e agli organismi anche costituiti in forma societaria, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti, con esclusione degli enti del Servizio sanitario nazionale, cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa di cui all'allegato A annesso alla presente legge.

La Fondazione, anche per l'anno 2021, è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche redatto annualmente dall'ISTAT e, pertanto, rientra tra gli enti e gli organismi pubblici soggetti a adeguarsi a tali disposizioni.



COMMA 591 ART.1 L.160/2019

A decorrere dall'anno 2020, i soggetti di cui al comma 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. La disposizione di cui al presente comma non si applica alle agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per le quali resta fermo l'obbligo di versamento previsto dall'articolo 6, comma 21-sexies, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, come incrementato ai sensi del comma 594.

COMMA 592 (b) ART.1 L.160/2019

Ai fini dei commi da 590 a 600, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate con riferimento: (...)

b) Per gli enti che adottano la contabilità civilistica le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi sono individuate dalle corrispondenti voci di spesa B6, B7 e B8 del conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto MEF 27 marzo 2013

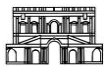
La Fondazione, dal 2016, è inserita nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato dello Stato.

Dall'esame dei bilanci d'esercizio 2016, 2017 e 2018 della Fondazione Ente Ville Vesuviane risultano le seguenti voci di spesa

Voce di Bilancio	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
B6	0	0	0
B7	132.856,18	173.641,37	195.745,00
B8	22.866,30	18.271,85	36.671,00
TOTALE (B6+B7+B8)	155.722,48	191.913,22	232.416,00
VALORE MEDIO NEL TRIENNIO 2016-2017-2018 ---- 193.350,57			

COMMA 593 ART.1 LEGGE 160/2019

Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma



le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.

Rispetto a tale comma la Fondazione rileva che nel 2020 i ricavi (al netto dei contributi finalizzati per specifici progetti) subiranno un importante incremento per la concessione del contributo straordinario pari a €.600.000. Pertanto, i limiti imposti dal COMMA 593 risultano superati.

COMMA 594 ART.1 LEGGE 160/2019

Al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A annesso alla presente legge, incrementato del 10 per cento.

In sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 si provvederà a inserire in apposita sezione le modalità attuative dei commi da 590 a 600 già descritte nella presente relazione.

COMMA 598 ART.1 L.160/2019

Ferma restando la disciplina in materia di responsabilità amministrativa e contabile, l'inosservanza di quanto disposto dai commi 591, 593, 594 e 595 costituisce illecito disciplinare del responsabile del servizio amministrativo-finanziario. In caso di inadempienza per più di un esercizio, i compensi, le indennità ed i gettoni di presenza corrisposti agli organi di amministrazione sono ridotti, per il restante periodo del mandato, del 30 per cento rispetto all'ammontare annuo risultante alla data del 30 giugno 2019 e i risparmi sulla spesa per gli organi sono acquisiti al bilancio dell'ente. La Fondazione, attraverso il Presidente, il Direttore e gli uffici interessati, si impegna a rispettare l'osservanza dei commi 591, 593, 594 e 595 e a confrontarsi con l'organo di controllo interno, con il Ministero vigilante e gli altri organismi di vigilanza e controllo al fine di adempiere in maniera puntuale alle disposizioni di legge vigenti nel rispetto dei principi della trasparenza e della veridicità dei dati forniti.

COMMA 599 ART.1 L.160/2019

Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 è verificato e asseverato dai rispettivi organi di controllo.

La Fondazione si impegna a realizzare tutte le iniziative per agevolare il Collegio dei revisori dei conti all'adempimento di tale norma.



Oneri finanziari (C.17)

Gli oneri relativi alla gestione finanziaria afferiscono in generale alle varie spese bancarie. La somma prevista nel 2021 è pari a circa €.1.000,00, invariata rispetto all'esercizio precedente e appare congrua in base ai dati storici dell'ultimo triennio. Si conferma che la Fondazione non ha contratto mutui passivi, né fidi attivi o prestiti di altra natura, pertanto, gli oneri finanziari afferiscono esclusivamente a spese di conto, comprese quelle per bolli ed estratti conto.

Imposte e tasse

Per quanto riguarda le imposte e tasse, che rappresentano una voce assai onerosa per la Fondazione Ente Ville Vesuviane, pari a circa €50.000,00 importi che prendono in considerazione IMU, TASI, TARI, IRES, IRAP visto il recente incremento di TARI e la richiesta di integrazione di IMU di alcune aree del complesso monumentale. La riduzione stimata rispetto all'esercizio precedente è frutto dei minori proventi da attività accessoria stimati nel 2021, rilevanti ai fini della determinazione dell'imponibile IRES.

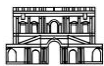
L'esercizio 2021 della Fondazione, così come nel 2020, prevede il pareggio di bilancio.

La relazione programmatica elaborata si pone l'obiettivo di modernizzare la Fondazione e di sostenerne lo sviluppo futuro.

Nonostante la congiuntura economica metta a dura prova la programmazione culturale e renda molto incerte le previsioni economiche nel breve periodo, la Fondazione si propone di rafforzare il proprio impegno alla conservazione dei beni monumentali e alla loro valorizzazione. La ricerca di contributi sarà rafforzata e la definizione di un nuovo statuto potrà dare un ulteriore impulso per attrarre risorse.

Lo stanziamento triennale previsto dalla l.160/2019 è stato fondamentale per la Fondazione, soprattutto, in un momento eccezionale quale è l'anno 2020. È un contributo, di carattere straordinario, che permette alla Fondazione di programmare il triennio 2020-2021-2022 con relativa fiducia.

È, tuttavia, necessario fare affidamento su risorse certe che derivino dai soggetti pubblici deputati a sostenere la cultura e a difendere il patrimonio storico-artistico. In tal modo la Fondazione potrà concentrare le proprie energie sul raggiungimento dei propri scopi statutari, nella ricerca, nell'organizzazione di eventi e nella progettazione di restauri del Patrimonio storico delle Ville Vesuviane del secolo XVIII e raggiungere in maniera strutturale il pareggio di bilancio.



Si ritiene auspicabile che le entrate di parte corrente derivanti da contributi pubblici e da apporti di nuovi soci Fondatori raggiungano e si attestino stabilmente su un importo annuo di circa €.1.000.000,00.

Ritengo che la Fondazione disponga di un notevole potenziale ancora inespresso. A tal proposito, rimane valido l'appello, già formulato anche in passato, al Consiglio di Gestione della Fondazione e agli *stakeholders* di attivarsi presso le sedi competenti ritenendo fondamentale uno stabile supporto economico del settore pubblico, in particolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (Ministero Vigilante) e della Regione Campania, alle Istituzioni culturali - qual è la Fondazione - impegnate nella tutela, nella conservazione e nella valorizzazione di risorse che rappresentano una parte della storia e dell'identità del nostro Paese.

Il Direttore Generale
Roberto Chianese

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Sede legale : Villa Campolieto – Corso Resina, 283 – 80056 Ercolano (Na)
 Iscrizione Registro delle Persone Giuridiche Prefettura U.T.G. di Napoli n. 1458
 C.F. 80021300639 – P. IVA 06073631217

BUDGET ECONOMICO ANNUALE
 ESERCIZIO 2021

				ANNO 2020		ANNO 2021	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)			VALORE DELLA PRODUZIONE				
	1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		750.000,00		660.000,00
		a)	contributo ordinario dello Stato				
		b)	corrispettivi da contratto di servizio				
		b.1)	con lo Stato				
		b.2)	con le Regioni				
		b.3)	con altri enti pubblici				
		b.4)	con l'Unione Europea				
		c)	contributi in conto esercizio		610.000,00		610.000,00
		c.1)	contributi dallo Stato	600.000,00		600.000,00	
		c.2)	contributi da Regioni				
		c.3)	contributi da altri enti pubblici	10.000,00		10.000,00	
		d)	contributi da privati		20.000,00		15.000,00
		e)	proventi fiscali e parafiscali				
		f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		120.000,00		35.000,00
	2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0,00		0,00
	3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		0,00		0,00
	4		incremento di immobili per lavori interni		0,00		0,00
	5		altri ricavi e proventi		285.000,00		385.000,00
		a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		100.000,00		200.000,00
		b)	altri ricavi e proventi		185.000,00		185.000,00
			TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		1.035.000,00		1.045.000,00

				ANNO 2020		ANNO 2021	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)			COSTI DELLA PRODUZIONE				
	6)		per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0,00		0,00
	7)		per servizi		290.000,00		210.000,00
	a)		erogazione di servizi istituzionali	227.000,00		143.000,00	
	b)		acquisizione di servizi	46.000,00		40.000,00	
	c)		consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro			10.000,00	
	d)		compensi ad organi di amministrazione e controllo	17.000,00		17.000,00	
	8)		per il godimento di beni di terzi		15.000,00		10.000,00
	9)		per il personale		290.348,00		390.000,00
	a)		salari e stipendi	222.348,00		300.000,00	
	b)		oneri sociali	55.000,00		70.000,00	
	c)		trattamento di fine rapporto	13.000,00		20.000,00	
	d)		trattamento di quiescenza e simili				
	e)		altri costi				
	10)		ammortamenti e svalutazioni		17.500,00		29.900,00
	a)		ammortamento delle immobilizzazioni immateriali				
	b)		ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.500,00			29.900,00
	c)		altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
	d)		svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
	11)		variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0,00		0,00
	12)		accantonamento per rischi		0,00		0,00
	13)		altri accantonamenti		251.500,00		153.000,00
	14)		oneri diversi di gestione		111.152,00		202.600,00
	a)		oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		11.152,00		2.600,00
	b)		altri oneri diversi di gestione		100.000,00		200.000,00
			TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		975.500,00		995.500,00
			DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		59.500,00		49.500,00

				ANNO 2020		ANNO 2021	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C)				PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
	15)			proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate			
					0,00		0,00
	16)			altri proventi finanziari			
					1.500,00		1.500,00
		a)		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti			
					500,00	400,00	
		b)		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
		c)		da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
		d)		proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti			
					1.000,00	1.100,00	
	17)			interessi ed altri oneri finanziari			
					-1.000,00		-1.000,00
		a)		interessi passivi bancari			
		b)		oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate			
		c)		altri interessi e oneri finanziari			
					-1.000,00	-1.000,00	
	17)	bis		utili e perdite su cambi			
					0,00		
				Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)			
					500,00		500,00

D)				RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
	18)			Rivalutazioni			
		a)		di partecipazioni			
		b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
		c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
	19)			Svalutazioni			
		a)		di partecipazioni			
		b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni			
		c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni			
				Totale delle rettifiche di valore (18-19)			
				RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		60.000,00	50.000,00
				Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		60.000,00	50.000,00
				AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0,00	0,00

Informazioni aggiuntive sotto la linea del bilancio	
Risorse per progetti finalizzati pluriennali per il restauro di immobili nel possesso della Fondazione – stima durata progetto 60 mesi (anno 2021 – 2023):	
- Fondi POC Villa Ruggiero – Ercolano (Na) - €.6.444.083,40	
- Fondi POC Villa Campolieto – Ercolano (Na) - €.2.111.312,11	

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2021 - 2022 -2023

			ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
			PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A)		VALORE DELLA PRODUZIONE						
1)		ricavi e proventi per l'attività istituzionale		€ 660.000,00		€ 750.000,00		€ 480.000,00
	a)	contributo ordinario dello Stato		€ 600.000,00		€ 600.000,00		€ 150.000,00
	b)	corrispettivi da contratto di servizio						€ 150.000,00
	b.1)	con lo Stato						
	b.2)	con le Regioni						
	b.3)	con altri enti pubblici						
	b.4)	con l'Unione Europea						
	c)	contributi in conto esercizio		€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00
	c.1)	contributi dallo Stato						
	c.2)	contributi da Regioni						
	c.3)	contributi da altri enti pubblici	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
	d)	contributi da privati		€ 15.000,00		€ 20.000,00		€ 20.000,00
	e)	proventi fiscali e parafiscali						
	f)	ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		€ 35.000,00		€ 120.000,00		€ 150.000,00
2		variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ -		€ -		€ -
3		variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ -		€ -		€ -
4		incremento di immobili per lavori interni		€ -		€ -		€ -
5		altri ricavi e proventi		€ 385.000,00		€ 185.000,00		€ 185.000,00
	a)	quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		€ 200.000,00				
	b)	altri ricavi e proventi		€ 185.000,00		€ 185.000,00		€ 185.000,00
		TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		€ 1.045.000,00	€ -	€ 935.000,00	€ -	€ 665.000,00

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2021 - 2022 -2023

				ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
B)		COSTI DELLA PRODUZIONE							
	6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ -					
	7)	per servizi		€ 210.000,00		€ 277.000,00		€ 219.000,00	
	a)	erogazione di servizi istituzionali	€ 143.000,00		€ 160.000,00		€ 157.000,00		
	b)	acquisizione di servizi	€ 40.000,00		€ 100.000,00		€ 45.000,00		
	c)	consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	€ 10.000,00						
	d)	compensi ad organi di amministrazione e controllo	€ 17.000,00		€ 17.000,00		€ 17.000,00		
	8)	per il godimento di beni di terzi		€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ -	
	9)	per il personale		€ 390.000,00		€ 390.000,00		€ 362.500,00	
	a)	salari e stipendi	€ 300.000,00		€ 300.000,00		€ 280.000,00		
	b)	oneri sociali	€ 70.000,00		€ 70.000,00		€ 65.000,00		
	c)	trattamento di fine rapporto	€ 20.000,00		€ 20.000,00		€ 17.500,00		
	d)	trattamento di quiescenza e simili							
	e)	altri costi							
	10)	ammortamenti e svalutazioni		€ 29.900,00		€ 30.500,00		€ 30.500,00	
	a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali							
	b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17500						
	c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni							
	d)	svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide							
	11)	variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		€ -		€ -		€ -	
	12)	accantonamento per rischi		€ -		€ -		€ -	
	13)	altri accantonamenti		€ 153.000,00		€ 165.000,00		€ -	
	14)	oneri diversi di gestione		€ 202.600,00		€ 2.600,00		€ 3.000,00	
	a)	oneri per provved. di contenimento della spesa pubblica	€ 2.600,00		€ 2.600,00		€ 3.000,00		
	b)	altri oneri diversi di gestione	€ 200.000,00						
		TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		€ 995.500,00		€ 875.100,00		€ 615.000,00	
		DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		€ 49.500,00		€ 59.900,00		€ 50.000,00	

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2021 - 2022 -2023

				ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
C)			PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15)			proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		0		0		0
16)			altri proventi finanziari		€ 1.500,00		€ 1.100,00		€ 1.000,00
	a)		da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		€ 500,00		€ 100,00		€ -
	b)		da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
	c)		da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
	d)		proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e di quelli da controllanti		€ 1.000,00		€ 1.000,00		€ 1.000,00
17)			interessi ed altri oneri finanziari		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00
	a)		interessi passivi bancari						
	b)		oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
	c)		altri interessi e oneri finanziari		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00		-€ 1.000,00
17)	bis		utili e perdite su cambi		0		0		0
			Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17bis)		€ 500,00		€ 100,00		€ -

Fondazione Ente Ville Vesuviane
Budget economico del triennio 2021 - 2022 -2023

				ANNO 2021		ANNO 2022		ANNO 2023	
				PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D)			RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18			rivalutazioni		0		0		0
	a)		di partecipazioni						
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
	c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19			svalutazioni		0		0		0
	a)		di partecipazioni						
	b)		di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
	c)		di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
			Totale delle rettifiche di valore (18-19)		0		0		0
			RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		€ 50.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 50.000,00
			Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		€ 50.000,00		€ 60.000,00		€ 50.000,00
			AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		€ -		€ -		€ -

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

D.M. 16 LUGLIO 2009

Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio
per il triennio 2021 - 2022 - 2023**Il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio**

Come indicato dall'articolo 29 comma 1 del Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013:

Le pubbliche amministrazioni pubblicano il Piano di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 con le integrazioni e gli aggiornamenti di cui all'articolo 22 del medesimo decreto legislativo n. 91 del 2011.

Articolo 19 del Decreto Legislativo n. 91 del 31 maggio 2011 - Principi generali

1. Le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione ed al bilancio consuntivo, presentano un documento denominato 'Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, di seguito denominato 'Piano', al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.
2. Il Piano illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare, con riferimento agli stessi programmi del bilancio per il triennio della programmazione finanziaria, e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.
3. Il Piano è coerente con il sistema di obiettivi ed indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e, per le amministrazioni centrali dello Stato, corrisponde alle note integrative disciplinate dall'articolo 21, comma 11, lettera a), e dall'articolo 35, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.
4. Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio Piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400.

Allegato al Budget economico è il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", redatto sulla base dei principi di cui agli articoli 19 e 22 del D.Lgs. "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n.196, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili".

Il Piano rappresenta in termini di sintesi il programma di spesa ed espone le informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare con gli indicatori individuati e atti a misurare gli obiettivi stessi.

Stante la natura e le caratteristiche della missione istituzionale e delle attività svolte dalla Fondazione, sono stati individuati quali indicatori di riferimento il numero delle presenze ed il tasso di occupazione medio (rapporto tra capienza complessiva e numero di presenze) per quanto riguarda l'attività di valorizzazione e promozione).

Inoltre, tra gli obiettivi della Fondazione c'è quello del restauro e della conservazione del patrimonio nella propria disponibilità. A tale proposito viene preso in esame il programma di conservazione del patrimonio gestito dalla Fondazione con l'obiettivo di mantenere in buono stato il patrimonio stesso. L'indicatore di riferimento di tale obiettivo è rappresentato dalla qualità di conservazione dei singoli beni immobili gestiti dalla Fondazione.

La Fondazione intende destinare complessivamente per la realizzazione dei propri programmi rispettivamente il 40% ed il 60% delle risorse a disposizione relative alla missione 021 programma 012.

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.1	Programma degli eventi 2021 della Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane
Obiettivo	Realizzazione di eventi culturali in grado di promuovere le ville vesuviane del secolo XVIII, con particolare attenzione a quelle gestite direttamente dalla Fondazione
Descrizione	<p><u>Museo Diffuso</u>: Visite guidate per scolaresche, gruppi e singoli visitatori alle strutture gestite dalla Fondazione, attivazione di laboratori didattici per scolaresche e gruppi;</p> <p><u>Itinerari Vesuviani</u>: programma di visite guidate e musica nei luoghi più significativi legati alle Ville Vesuviane;</p> <p><u>Celebrazioni leopardiane in Villa delle Ginestre</u>: letture, poesie, musica, visite guidate in occasione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi</p> <p><u>Mostre</u></p> <p><u>Musica dal vivo nei luoghi gestiti dalla Fondazione</u></p>

	2021	2022	2023
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	300.000,00	400.000,00	200.000,00

		Indicatori			
		2021	2022	2023	Risult.2019
Descrizione	Num.pres.totali	22.000	25.000	30.000	19.000
Tipologia	Indicat.di real.fisica				
unità di misura	Valore numerico				
metodo di calcolo	Conteggio				
fonte del dato	Siae + sistema informativo interno				
Descrizione	Tasso di occup.medio	86.5%	87.3%	88.5%	85%
Tipologia	Indicatore di risultato				
Unità di misura	Valore percentuale				
Metodo di calcolo	Rapporto tra visitatori e capienza media delle location per evento				

MISSIONE	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E PAESAGGISTICI
PROGRAMMA n.2	Programma di conservazione e tutela del patrimonio immobiliare gestito dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane
Centro di Responsabilità	Fondazione Ente Ville Vesuviane

Obiettivo	Conservazione restauro, conservazione e monitoraggio dello stato degli immobili gestiti dalla Fondazione
Descrizione	<u>Interventi di restauro finanziati; manutenzione straordinaria e ordinaria degli immobili con relativi parchi e giardini nella disponibilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, attraverso un continuo monitoraggio dei luoghi</u>

	2021	2022	2023
Risorse per la realizzazione dell'obiettivo	400.000,00	400.000,00	300.000,00

		Indicatori			
		2021	2022	2023	Risult.2018
Descrizione	Villa Campolieto Ercolano (Na)	5	5	5	5
	Villa Ruggiero Ercolano (Na)	4	4	5	3
	Parco sul Mare di Villa Favorita Ercolano (Na)	4	Nd (*)	Nd (*)	4
	Villa delle Ginestre Torre del Greco (Na)	5	4	5	4
Tipologia	Indicat.di stato				
unità di misura	Valore numerico				
metodo di calcolo	Scala realizzata attraverso la media dei diversi parametri che attestano lo stato di manutenzione e conservazione dei luoghi				
fonte del dato	Ufficio Tecnico Fondazione EVV				

legenda:

valore indicatori: scala da 1 a 5 dove il valore massimo 5 rappresenta uno stato di conservazione ottimo ed il valore minimo 1 rappresenta uno stato di conservazione non sufficiente.

*nd: il dato relativo al Parco sul mare della Villa Favorita è presente fino al 2021 poiché, come riferito anche nella relazione al bilancio di previsione 2021 nel mese di ottobre 2016 è scaduta la concessione demaniale del Parco. La Fondazione fino al 31 dicembre 2020 continua a detenere il Parco in custodia. Tra il 2021 e il 2023 sono previsti importanti lavori di adeguamento alla Villa Ruggiero e alla Villa delle Ginestre finanziati con fondi europei.

Livello	Descrizione codice economico	Missione 21 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici	Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Missione 033 - Fondi da ripartire	Missione 060 - Debiti da finanziamento dell'amministrazione	Missione 099 - Servizi c/terzi e partite di giro	Totale spese	
		Programma 012 - Tutela delle belle arti e tutela e valorizzazione del paesaggio	Programma 002 - Indirizzo politico	Programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Programma 001 - Fondi da assegnare	Programma 001 - Rimborso prestiti		Programma 001 - Partite di giro e servizi c/terzi
		Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali	Gruppo 8.2 - Attività culturali		Gruppo 8.2 - Attività culturali
I	Spese correnti	349.948,00	61.552,00	32.000,00			1.042.400,00	
II	Redditi da lavoro dipendente	309.948,00	60.052,00				370.000,00	
III	Retribuzioni lorde	251.948,00	48.052,00				300.000,00	
III	Contributi sociali a carico dell'ente	58.000,00	12.000,00				70.000,00	
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	50.000,00					50.000,00	
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	50.000,00					50.000,00	
II	Acquisto di beni e servizi	392.000,00	1.500,00	32.000,00			425.500,00	
III	Acquisto di beni non sanitari							
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari							
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	392.000,00	1.500,00	32.000,00			425.500,00	
II	Trasferimenti correnti							
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti correnti a Famiglie							
III	Trasferimenti correnti a Imprese							
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo							
II	Interessi passivi							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
III	Interessi su finanziamenti a breve termine							
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine							
III	Altri interessi passivi							
II	Altre spese per redditi da capitale							
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita							
III	Dritti reali di godimento e servizi onerosi							
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.							
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate							
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc.)							
III	Rimborsi di imposte in uscita							
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea							
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso							
II	Altre spese correnti	197.900,00					197.900,00	
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	182.900,00					182.900,00	
III	Versamenti a debito							
III	Premi di assicurazione	15.000,00					15.000,00	
III	Spese dovute a sanzioni							
I	Spese in conto capitale							
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							
III	Tributi su lasciti e donazioni							
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente							
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
III	Beni materiali							
III	Terreni e beni materiali non prodotti							
III	Beni immateriali							
III	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario							
II	Contributi agli investimenti							
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche							
III	Contributi agli investimenti a Famiglie							
III	Contributi agli investimenti a Imprese							
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private							
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo							
II	Trasferimenti in conto capitale							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private							
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Altre spese in conto capitale							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale							
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.							
I	Spese per incremento attività finanziarie							
II	Acquisizione di attività finanziarie							
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale							
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							

II	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato all'Unione europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo	-	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	-
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-	-	-
I	Rimborso Prestiti	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Chiusura anticipazioni	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione	-	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-	-	-
III	Rimborso Prestiti-Derivati	-	-	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi a partite di giro	-	-	-	-	241.000,00	241.000,00	-
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	241.000,00	241.000,00	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	-	75.000,00	75.000,00	-
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	160.000,00	160.000,00	-
III	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	-	6.000,00	6.000,00	-
II	Uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-	-	-
III	Deposito di/prezzo terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE USCITE	949.848,00	61.552,00	32.000,00	-	241.000,00	1.284.400,00	-

BILANCIO di PREVISIONE 2021

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI

DESCRIZIONE		BUDGET 2021	
		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 021	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali e paesaggistici</i>		
	PROGRAMMA 012 TUTELA DELLE BELLE ARTI E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO		
Programma 21012	GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 012 TUTELA DELLE BELLE ARTI E TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO		
	TOTALE PROGRAMMA 21013	949.848,00	949.848,00
	TOTALE MISSIONE 021	949.848,00	949.848,00
MISSIONE 032	<i>Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche</i>		
	PROGRAMMA 012 INDIRIZZO POLITICO		
Programma 32002	GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 002 INDIRIZZO POLITICO		
	TOTALE PROGRAMMA 32002	61.522,00	61.552,00
MISSIONE 032	<i>Servizi Istituzionali e Generali delle Amministrazioni Pubbliche</i>		
	PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
Programma 32003	GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 003 SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA		
	TOTALE PROGRAMMA 32003	32.000,00	32.000,00
	TOTALE MISSIONE 032	93.522,00	93.552,00
MISSIONE 033	<i>Fondi da ripartire</i>		
	PROGRAMMA 3301 FONDI DA ASSEGNARE		
Programma 33001	GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 001 FONDI DA ASSEGNARE		
	TOTALE PROGRAMMA 33001	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 033	0,00	0,00
MISSIONE 099	<i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>		
	PROGRAMMA 99001 SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
Programma 99001	GRUPPO COFOG:8/2 ATTIVITA' CULTURALI - PROGRAMMA 001SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO		
	TOTALE PROGRAMMA 99001	210.000,00	241.000,00
	TOTALE MISSIONE 099	89.312,00	241.000,00
	TOTALE SPESE	1.132.682,00	1.284.400,00